

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0003226

Data 08/05/2012

Oggetto AUTORIZZAZIONE IMPIANTO
FOTOVOLTAICO LOC.

Dest. ALBO PRETORIO



PROVINCIA DI BENEVENTO

- 8 MAG. 2012

Prot. 8 MAG. 2012
Atto 23 MAG. 2012
Benevento, li 8 MAG. 2012

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE



AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 905,00 KWp, - nel Comune di Apice (BN), località Cupazzo c.da Saldani Foglio n°38 P.IIa n°106 -

Proponente: Ditta Megasolare S.A. srl, con sede in Napoli in Via Riviera di Chiaia

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che con la ditta Megasolare srl, con sede in Napoli in Via Riviera di Chiaia, 11, ha chiesto il rilascio dell' autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte fotovoltaico di potenza pari a 905,00 Kwp sito in Località " Cupazzo" c.da Saldini nel Comune di Apice (BN) Foglio n°38 P.IIa n°106;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.13086 del 19/09/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 10/10/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 19/10/2011 prot. n. 19652;
- che, con nota prot. n. 9305 del 02/12/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 16/12/2011, conclusasi con aggiornamento;
- che il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi Decisoria è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 28/12/2011 prot. n. 23344;
- che, con nota prot. n. 374 del 19/01/2012 è stata indetta e convocata la seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 31/01/2012;
- che il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi Decisoria aggiornata è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 10/02/2012 prot. n. 1374;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) Arpac - con nota prot. n. 12216 del 15/12/2011 esprime parere di compatibilità elettromagnetica e d'impatto acustico favorevoli con prescrizioni;
- b) Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno - ASSENTE - "a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- a) Comando RFC Regionale Campania - con nota prot. n. 7743 del 28/10/2011 esprime "nulla osta di competenza. Si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.lgs 81/80. Si fa presente che detto rischio è



PROVINCIA DI BENEVENTO

- totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
- b) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. n. 14335 del 21/10/2011 con la quale si esprime la non competenza;
 - c) ENEL - Trasmissione TICA codice di rintracciabilità : T0045235;
 - d) nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. di Napoli, prot. n. 4244 del 28/09/2011, con la quale "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio".
 - e) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - nota prot. n.10144 del 21/07/2011 con la quale si rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto indicato in oggetto con prescrizioni;
 - f) nota della Regione Campania - settore BCA - prot. n. 733833 del 29/09/2011 con la quale dichiara " di non dover esprimere parere nel merito";
 - g) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 949755 del 14/12/2011 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
 - h) Nota del Comune di Apice (Bn) prot. n.3789 del 17/05/2011 con la quale si attesta che la D.I.A. n. 580 prot. n. 5489 del 28/04/2011 costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
 - i) Nota prot. n. 890633 del 23/11/2011 della Regione Campania - S.T.A.P.F. - con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - j) Nota della Regione Campania - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile prot. n. 949973 del 14/12/2011 con la quale si invita la Provincia di Benevento a verificare che il progetto/intervento sia localizzato all'interno di un'area protetta o di un sito della Rete Natura 2000, e quindi rientra nel campo di applicazione della VIA e se il progetto/intervento, pur non localizzato all'interno di un'area protetta o di un sito della Rete Natura 2000, rientra nel campo di applicazione della VIA;
 - k) Nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati - del 20/12/2011 prot. n. 965525, con la quale si dichiara che "..... (Omissis) non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile";
 - l) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, prot. n. 2730 del 31/01/2012 con la quale "..... (Omissis) non ravvisa gli estremi per l'espressione di un parere" ;
 - m) nota della Giunta Regionale della Campania - SIRCA prot. n. 959460 del 19/12/2011 con la quale si dichiara che " non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto"
 - n) nota prot. n. 806874 del 25/10/2011 lo STAPA - CePICA di Benevento, attesta che"(Omissis) la particella catastale n. 106 del fg. 38 del Comune di Apice (BN) non risulta investita a vigneto DOC/DOCG fermi restando gli obblighi di legge circa le verifiche relative a che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromettano



PROVINCIA DI BENEVENTO

o interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Restano salvi gli eventuali diritti di terzi e le competenze di altri Enti ed Amministrazioni per eventuali autorizzazioni; "

- o) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: nota prot. n. 28853 del 01/03/2012 con la quale si esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- p) Nota della Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità – prot. n. 10365 del 07/11/11 con la quale comunica che..... (Omissis) dalla planimetria cartacea trasmessa in data 26/10/2011, prot. S.I.V. 10072 è risultato che gli impianti fotovoltaici sono ubicati a più di 1000 m. dalla viabilità di competenza Provinciale. Le eventuali opere, manufatti o attraversamenti che potrebbero interessare le strade Provinciali, dovranno essere autorizzate preventivamente da questo Settore previo presentazione di progetto redatto da tecnico abilitato";
- q) Nota della Comunità Montana del Fortore prot. n. 6472 del 13/12/2011 con la quale autorizza, ai soli fini del vincolo idrogeologico, la realizzazione dell'intervento previsto con prescrizioni;
- r) Nota della Soprintendenza per i beni archeologici di SA, AV, BN,CE prot. n. 13372 del 07/10/2011 con la quale dichiara che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto con prescrizioni;

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico".

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di



PROVINCIA DI BENEVENTO

produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dr. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società Megasolare srl con sede legale in Napoli alla via Riviera di Chiaia, 276 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 905,00 KWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Apice (BN), in località Cupazzo c.da Saldini;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni Arpac relative al parere di compatibilità elettromagnetica.

La società proponente deve:

- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a "questo Dip. Provinciale" i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Questo Dip. Provinciale" verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

Si rappresenta inoltre che tutti i conduttori della rete interna al campo Fotovoltaico nonché il collegamento alla linea devono essere del tipo cordato ad elica e D.P.A. relative alla cabina di trasformazione dovranno ricadere all'interno delle pertinenze dell'impianto.

Prescrizioni Arpac relative al parere d'impatto acustico

La società proponente deve:



PROVINCIA DI BENEVENTO

- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche presso i recettori individuati nella valutazione previsionale;
- trasmettere a "questo Dip. Provinciale" i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio. "Questo Dip. Provinciale" verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania

1. Siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;

2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata. Il presente N.O. viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società Megasolare srl registrato a Napoli il 09/02/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che ne derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs n. 259 del 01/08/2003 C.C.E.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo N.O. di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-L e C.E.I.103-6.
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2)

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Megasolare S.A. srl trasmetta nell'immediato il prescritto bollo da apporre sull'istanza;
2. la stessa comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori e provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore Genio Civile di Benevento l'attestazione del versamento dell'importo di € 23,25 quale integrazione del primo versamento effettuato al fine di raggiungere il 15% del totale dovuto, nonché l'attestazione del versamento di € 159,08 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 - codice 1502 - intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli



PROVINCIA DI BENEVENTO

Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33 ;

4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Megasolare S.A.srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

L.R. 9/83, art.4: Autorizzazione sismica

6. Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio "dell'autorizzazione sismica" utilizzando la modulistica prevista (cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e Circolare esplicativa)

Prescrizioni del Comune di Apice (BN)

- Venga acquisita, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs n. 387/2003, l'autorizzazione rilasciata dal Genio Civile per le opere elettriche;
- L'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 23 L.R. 11/96 per lavori in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico;
- A conclusione dell'intervento la società proponente deve comunicare alla Regione la data di messa in esercizio dell'impianto.

Prescrizioni Regione Campania – S.T.A.P.F.

- Gli scavi e i movimenti devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, così come descritto e rappresentato in planimetria e nei particolari costruttivi;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi, con le modalità previste dal d. lgs 152/2006 (Codice Ambiente) modificato e corretto dal d.lgs 205/2010. In ogni caso gli eventuali materiali non riutilizzabili siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- il reinterro del cavidotto avvenga in tempi brevi e si provveda altresì all'immediato ripristino dello stato ante - quo lavori;
- le pareti ed il fondo delle vasche siano idoneamente impermeabilizzati, nonché gli scarichi previsti per il troppo pieno delle stesse, utilizzate a scopo irriguo, siano proporzionalmente dimensionati e sottoposti a verifica periodica;
- sia assicurato il regolare deflusso delle acque superficiali e profonde, nonché canalizzate e smaltite ordinatamente, in conformità a quanto relazionato e raffigurato negli elaborati grafici acclusi;
- nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m.i.;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- il presente parere, ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla Legge menzionata ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, non esclude tutti quelli spettanti di competenza di altri Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione.

Prescrizioni S.I.R.C.A.

- L'altezza minima di gronda sia superiore a m. 1,80 in considerazione dello sviluppo di alcune delle essenze indicate, per potere così utilizzare gran parte della superficie coperta e ridurre le tare di coltivazione;
- Che si realizzino " tamponature laterali", realizzati con reti ombreggianti laterali e/o con reti antifidiche con funzioni di barriera, considerata la bassa esigenza in termini di luminosità delle coltivazioni indicate, per raggiungere così percentuali di ombreggiamento superiori al 40% e la migliore difesa fitosanitaria, che garantiscano la qualità delle produzioni.
- il proponente deve altresì presentare in sede di Conferenza di Servizi attestazione rilasciata dallo STAPA - CePICA di Benevento in cui si dichiara che l'insediamento energetico non insiste su particelle destinate a viticoltura DOC e/o DOCG.

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore

- Gli scavi e i movimenti devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, così come descritto e rappresentato in planimetria e nei particolari costruttivi;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi, con le modalità previste dal d. lgs 152/2006 (Codice Ambiente) modificato e corretto dal d.lgs 205/2010. In ogni caso gli eventuali materiali non riutilizzabili siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- il reinterro del cavidotto avvenga in tempi brevi e si provveda altresì all'immediato ripristino dello stato ante - quo lavori;
- le pareti ed il fondo delle vasche siano idoneamente impermeabilizzati, nonché gli scavi previsti per il troppo pieno delle stesse, utilizzate a scopo irriguo, siano proporzionalmente dimensionati e sottoposti a verifica periodica;
- sia assicurato il regolare deflusso delle acque superficiali e profonde, nonché canalizzate e smaltite ordinatamente, in conformità a quanto relazionato e raffigurato negli elaborati grafici acclusi;
- nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m.i.;
- la presente autorizzazione non esclude tutte quelle spettanti di competenza di altri Uffici/Enti della P.A.;
- ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 L.R. 11/96 e ss.mm.ii. e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Prescrizioni della Soprintendenza per i beni archeologici di SA, AV, BN,CE

- I lavori di scavo e di movimento terra per l'esecuzione dell'impianto (campo fotovoltaico, cabina di consegna, elettrodotto interrato e elettrodotto aereo) siano



PROVINCIA DI BENEVENTO

eseguiti sotto il controllo archeologico, secondo modalità da concordare preventivamente con il funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento.

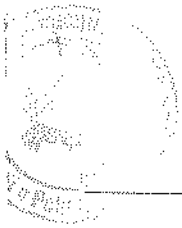
- Si richiama, ad ogni buon fine, il disposto dell'art. 90 D.Lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) nel caso di rinvenimenti archeologici nel corso di lavori.

Prescrizione ASL Benevento 1:

- Si richiama il rispetto delle disposizioni che regolamentano l'attività agricola e delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC, in relazione alle potenziali ricadute sui recettori sensibili;
- Sono fatte salve le ulteriori cautele che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio a tutela della salute pubblica:

Obblighi del Proponente:

- Ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- Trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r;
- A tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

Trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l'importo per gli oneri istruttori previsti dall'art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell'Ente e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell'investimento presunto pari a € 3.500.000,00.

Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dr. Raffaele Bianco